PRIMO PIANO

Annullato il divieto di impiego dell'efedrina

La SIFAP ha comunicato che il Tar del Lazio ha annullato il decreto ministeriale 2 dicembre 2015 che istituiva il divieto di prescrivere, per i medici, e di allestire, per i farmacisti, preparazioni magistrali contenenti il principio attivo efedrina, a scopo dimagrante. Il giudice amministrativo ha così accolto il ricorso presentato dalla stessa SIFAP e dalla Galenic Scientific Association.

Di conseguenza il principio attivo è di nuovo impiegabile anche a scopo dimagrante – spiega la SIFAP - fermo restando ovviamente che una siffatta prescrizione debba rispettare i formalismi previsti dall'art. 5 della Legge n. 94/98; perciò quando il preparato magistrale non è prescritto per indicazioni terapeutiche corrispondenti a quelle presenti in medicinali industriali autorizzati, il medico, dopo aver ottenuto il consenso del paziente al trattamento, deve riportare sulla ricetta le esigenze particolari che motivano la ricetta e il riferimento numerico o alfanumerico che consenta, su richiesta dell'autorità sanitaria, di risalire all'identità del paziente. In questa ipotesi il farmacista dovrà inviare mensilmente alla propria ASL copia o originale della ricetta spedita.

La sostanza efedrina è ricompresa nella Tabella N. 3 della FU XII ed. e di conseguenza la prescrizione richiede tutti gli adempimenti e i formalismi previsti dalle Note in calce alla Tabella stessa, cioè conservazione in armadio chiuso a chiave, dispensazione mediante ricetta non ripetibile, dosi in tutte lettere, posologia; il farmacista prende nota del nome dell'acquirente maggiore di 16 anni, in etichetta inserisce la dicitura veleno o analoga; ed è ricompresa anche nella classe S6 (stimolanti) delle sostanze vietate per doping e pertanto il farmacista è tenuto ad inviare al Ministero i dati relativi alle quantità utilizzata nell'anno precedente nelle preparazioni entro il 31 gennaio di ogni anno e, da tale data, a conservare le RNR in originale per 6 mesi.

EMERGENZE SANITARIE

Grave carenza di sangue in Lombardia

Dal 1° gennaio in Lombardia si registra una grave carenza di sangue, dovuta alla massiccia diminuzione dei donatori a sua volta causata dall'epidemia influenzale e dalle recenti vacanze natalizie; la Regione si è già attivata chiedendo che venga ridotto per quanto possibile il fabbisogno di plasma, per esempio rinviando gli interventi chirurgici di elezione, ma anche invitando la popolazione a rendersi disponibile per la donazione, rivolgendosi ai centri trasfusionali degli Ospedali Lombardi per concordare le modalità di donazione. Di qui l'invito ai professionisti sanitari a diretto contatto col pubblico, a cominciare dai farmacisti, a farsi portavoce di questa richiesta.

FARMACISTAPIÙ 2017

Anche quest'anno uno spazio per i poster

Anche nell'edizione 2017, che si svolgerà a Milano dal 17 al 19 marzo, è prevista un'area poster nella quale i farmacisti potranno esporre un lavoro tecnico-scientifico inerente la propria attività professionale.

L'abstract del lavoro, che dovrà pervenire a segreteria@farmacistapiu.it entro il 28 febbraio, sarà valutato dal Comitato Scientifico - supportato dai rappresentanti delle Società Scientifiche SIFAC, SIFAP e SIFO - ai fini dell'accettazione. Entro il 6 marzo l'autore riceverà una e-mail di conferma dell'accettazione per poter procedere con la realizzazione. Queste le caratteristiche che dovranno avere gli abstract: titolo di non più di 20 parole scritto a lettere maiuscole; testo superiore a 400 parole, incluse eventuali voci bibliografiche ed esclusi: titolo, autori e affiliazione; Il testo dovrà essere scritto in carattere arial, corpo 11, interlinea 1, e non può contenere tabelle e figure.

BANDI E CONCORSI

Il "Premio di laurea FENAGIFAR" giunge alla sua sesta edizione. Istituito dalla Federazione Nazionale Associazioni Giovani Farmacisti, in collaborazione e con il patrocinio della FOFI e della Conferenza Nazionale Direttori Farmacia e Farmacia Industriale. Consiste in un premio in denaro, indivisibile, del valore di € 1.000,00 da conferire ad uno studente laureando o neolaureato in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche particolarmente meritevole. La candidatura è libera e non vi sono vincoli sul numero di domande per ateneo. Verranno accettate le candidature di studenti laureandi che al momento della candidatura abbiano conseguito tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi e neolaureati che abbiano conseguito il diploma dopo il 1° gennaio 2016.

Non sono ammesse candidature di neolaureati che abbiano partecipato a precedenti edizioni. Il premio sarà assegnato da una Commissione formata dal Presidente Fenagifar o da un suo delegato, dal Presidente FOFI o da un suo delegato, dal Presidente della Conferenza Nazionale Direttori Farmacia e Farmacia Industriale o da un suo delegato. Il premio sarà conferito a giudizio insindacabile della Commissione, a seguito della valutazione della tesi di Laurea e del curriculum universitario.

Per partecipare, i candidati dovranno consegnare alla Segreteria Fenagifar il certificato della carriera universitaria svolta ed una copia della tesi di laurea.

Il materiale richiesto dovrà essere inviato, in formato digitale su cd, esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre il **20 febbraio 2017** (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Segreteria FENAGIFAR c/o Zeroseicongressi srl – Via Benaco, 15 - 00199 Roma Tel.: +39.06.8416681.

Il vincitore sarà premiato nel corso del Congresso FENAGIFAR all'interno della manifestazione FarmacistaPiù (Milano, 17-19 marzo 2017).